



COMUNE DI TRICASE

# TRICASE Piano Urbanistico Generale DPP2017 Documento Programmatico Preliminare

CostellAzioni per Tricase  
Progetto di urbanistica partecipata per il PUG a cura di Luisa Fatigati e Francesca Scafuto

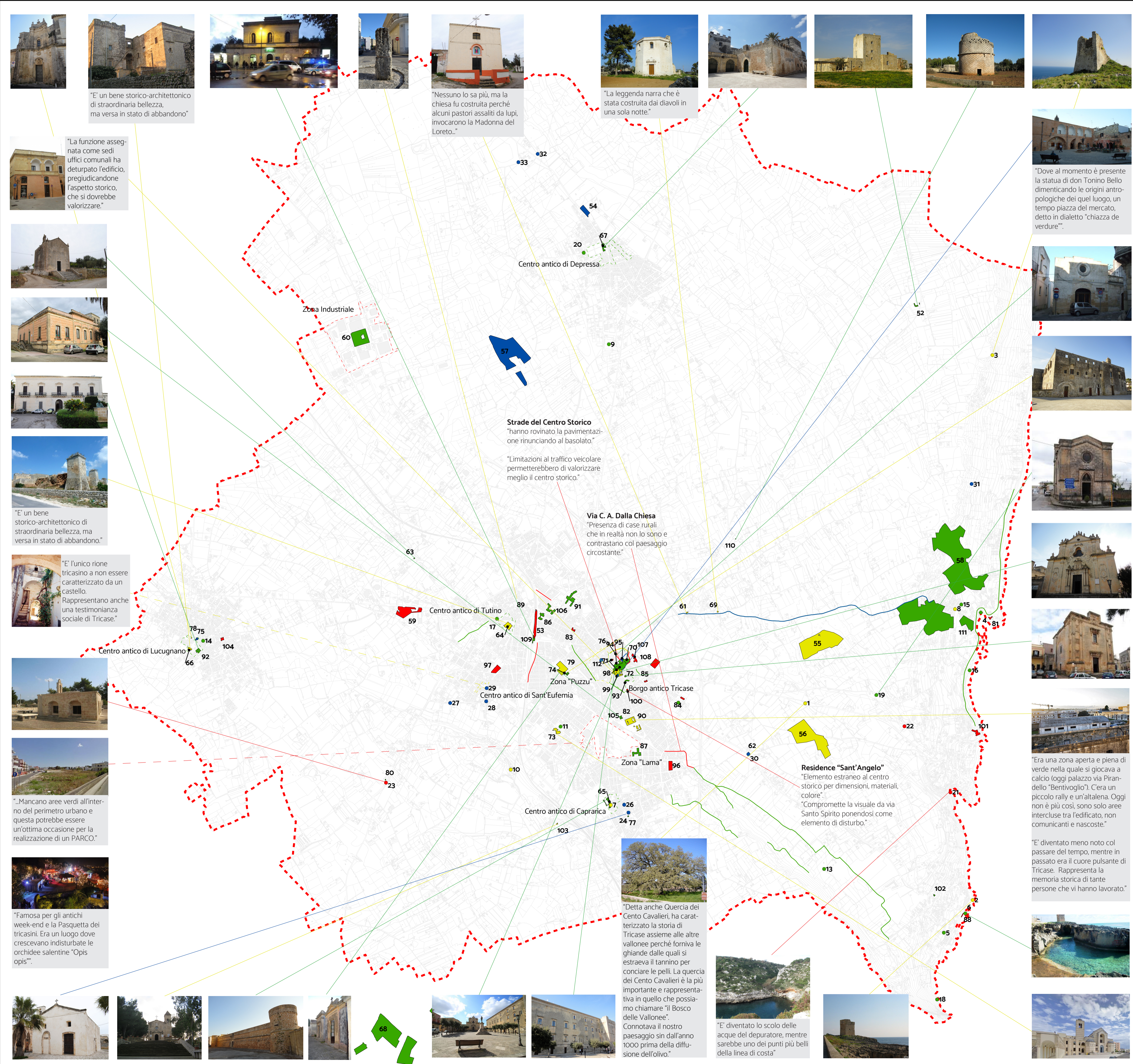
## QUADRO CONOSCITIVO Verso un atlante delle conoscenze TAVOLA **QC.6.1** Tricase vista dagli abitanti: Reti della memoria Identità dei luoghi e palinsesto storico-ambientale (focus I)

Scala: 1:15.000  
Fonti: Carta Tecnica Regionale (2006)

### LEGENDA

- Confini Tricase
- Bene del paesaggio
- Bene meno noto che potrebbe in futuro caratterizzare il paesaggio
- Offesa al paesaggio
- Luogo o oggetto o insieme di oggetti che i partecipanti hanno riconosciuto talvolta come bene del paesaggio, talaltra come offesa al paesaggio

- Elementi segnalati sul territorio:**
- Quercia Valonea (Quercia dei Cento Cavalieri)
  - Torre di Palane
  - Torre Sasso
  - Grotte dei Pescatori Tricase Porto
  - Località "Lavatur"
  - Piscina naturale di Marina Serra
  - Frantoiu Ippogeu Caprarica
  - Borgo Pescatori
  - Campo sportivo di Depressa
  - Monte Orco (o Lama) Presepe vivente
  - Rione "Lavar"
  - Edicola votiva "Tre Santi"
  - Serra di Marina Serra
  - Ex Magazzino Tabacchi "Ferramosca-Indino"
  - Scuola elementare "Tricase Porto"
  - Vasche ricavate nella scogliera per la concia delle pelli
  - Cappella di Sant'Anna
  - Grotta Matriona
  - Cappella dell'Immacolata
  - Cappella SS. Medici
  - Canale del Rio
  - Eucalpti
  - Scuola Media Statale "Dante Alighieri"
  - 24-29. Frantoiu Ippogeu
  - Olivio secolare
  - Località "Sette Pajare"
  - Cisternone di Depressa
  - Mehnr Croce di Principiano
  - Ingresso paese
  - Muri insonorizzati
  - Via Campanie
  - Via Amitocusi
  - Via Tempio
  - Cisterna e pozzi lungo via vecchia per Tricase Porto
  - Via Stella d'Italia
  - Via Cadorna
  - Via vecchia di Tricase
  - Via del Trappetti
  - Via delle Conce
  - Strada litoranea
  - Ziccavie
  - 47-51. Antico sentiero
  - Abbazia (masserai) di Santa Maria del Mito
  - Alberi tagliati
  - Area pozzi Messapici
  - Boschetto del Biotopo
  - Boschetto delle Vallonee (Falanida)
  - Boschi aree verdi abbandonate/sottoutilizzate
  - Bosco Guarni
  - Capannoni
  - Capannoni Adelchi
  - Cappella della Madonna di Loreto
  - Cappella Madonna del Soccorso
  - Cappella Madonna della Pietà
  - Castello dei Trane - Tutino
  - Castello di Caprarica (Del Balzo)
  - Castello di Lucignano (Palazzo Baronale Altarano Capece)
  - Castello Winspeare
  - Cave zona Matine
  - Chiesa della Madonna di Costantinopoli (dei Diavoli)
  - Chiesa della Natività e della Beata Maria Vergine (Chiesa Madre)
  - Chiesa di S. Domenico e Convento Domenicano dei SS. Pietro e Paolo
  - Chiesa di San Michele Arcangelo (Sant'Angelo)
  - Chiesa di Sant'Antonio di Padova
  - Chiesa e Convento dei Cappuccini
  - Chiesa Madre Lucignano
  - Chiesa Santa Maria del Tempio (Ex Templari)
  - Chiesetta del Crocifisso
  - Chiesetta di San Giuseppe a Lucignano
  - Cimitero Vecchio
  - Cripta Madonna del Gonfalone
  - Econostro Tricase Porto
  - Ex ACAIT
  - Ex albergo Marsilio
  - Ex macello comunale
  - Ex stalle
  84. Istituto Comprensivo "G. Pascoli"
  87. Istituto Comprensivo di via Apulia
  88. Lido "La Piscina"
  89. Menhir di Tutino
  90. Monumento ai Caduti in Piazza Codacci-Pisanelli
  91. Ospedale
  92. Palazzo Comi
  93. Palazzo De Nitto
  94. Palazzo Gallone (Ex convento degli Scolopi)
  95. Piazza Don Tonino Bello
  96. Piazza Galileo Galilei
  97. Piazza Martiri d'Otranto
  98. Piazza Pisanelli
  99. Piazzetta dell'Abate
  100. Residence "Sant'Angelo"
  101. Rustico abbandonato
  102. Santuario Madonna dell'Assunta
  103. Santuario Madonna di Fatima
  104. Scuola
  105. Palazzo Micetti
  106. Scuola Media Statale "Dante Alighieri"
  107. Serpentone
  108. Serre Donna Maria
  109. Stazione ferroviaria
  110. Torre Colombaia del Mito
  111. Ville antiche e parchi annessi



"E' un bene storico-architettonico di straordinaria bellezza, ma versa in stato di abbandono"

"Nessuno lo sa più, ma la chiesa fu costruita perché alcuni pastori assaliti da lupi, invocarono la Madonna del Loreto..."

"La leggenda narra che è stata costruita dai diavoli in una sola notte."

"La funzione assegnata come sedi uffici comunali ha deturpato l'edificio, pregiudicandone l'aspetto storico, che si dovrebbe valorizzare."

**Strade del Centro Storico**  
"hanno rovinato la pavimentazione rinunciando al basolato."  
"Limitazioni al traffico veicolare permetterebbero di valorizzare meglio il centro storico."

**Via C. A. Dalla Chiesa**  
"Presenza di case rurali che in realtà non lo sono e contrastano col paesaggio circostante."

"E' un bene storico-architettonico di straordinaria bellezza, ma versa in stato di abbandono."

"E' l'unico rione tricaseino a non essere caratterizzato da un castello. Rappresentano anche una testimonianza sociale di Tricase."

"...Mancano aree verdi all'interno del perimetro urbano e questa potrebbe essere un'ottima occasione per la realizzazione di un PARCO."

"Famosa per gli antichi week-end e la Pasquetta dei tricaseini. Era un luogo dove crescevano indisturbate le orchidee salentine "Opis opis"."

"Detta anche Quercia dei Cento Cavalieri, ha caratterizzato la storia di Tricase assieme alle altre vallonee perché forniva le ghiande dalle quali si estraeva il tannino per conciare le pelli. La quercia dei Cento Cavalieri è la più importante e rappresentativa in quello che possiamo chiamare "il Bosco delle Vallonee". Connotava il nostro paesaggio sin dall'anno 1000 prima della diffusione dell'olivo."

"E' diventato lo scolo delle acque del depuratore, mentre sarebbe uno dei punti più belli della linea di costa"

"Dove al momento è presente la statua di don Tonino Bello dimenticando le origini antropologiche di quel luogo, un tempo piazza del mercato, detto in dialetto "chiazza de verdure"."

"Era una zona aperta e piena di verde nella quale si giocava a calcio (oggi palazzo via Pirandello "Bentivoglio"). C'era un piccolo rally e un'altalena. Oggi non è più così, sono solo aree intercluse tra l'edificato, non comunicanti e nascoste."

"E' diventato meno noto col passare del tempo, mentre in passato era il cuore pulsante di Tricase. Rappresenta la memoria storica di tante persone che vi hanno lavorato."